



Il mio augurio per i Club

Care Amiche Inner, rinnovandosi anche quest'anno la magia dello spirito natalizio e del consueto scambio dei regali, mi piace richiamare S. Francesco d'Assisi al quale dobbiamo la prima rappresentazione della Natività di Greccio, al fine di citarne la Parola "E' nel donare che noi riceviamo". E' infatti su questo filo conduttore che desidero condividere con voi un pensiero, che intende privilegiare, anziché il termine regalo, che sottende etimologicamente la dimensione dell'obbligo e della convenzione sociale, il valore del dono, quale omaggio ai sentimenti ed espressione di gratitudine nei confronti delle persone con le quali entriamo in relazione.

Il dare all'altro evoca infatti, non tanto un regalo che fai alla persona bensì alla relazione e all'affetto che condividi e che arricchisce la vita di entrambi. A questa categoria appartengono quei doni indimenticabili, quelli che fanno sorridere il cuore e commuovere quando li ricevi o li doni, perché frutto di quei sentimenti e pensieri che sono riusciti a cogliere, in reciprocità, un aspetto di noi che ci fanno sentire... speciali e importanti per l'altro.

Chi di noi non ha provato la sensazione che quella persona ti conosce davvero? Oppure che ti ha pensato, ti ha dato valore? Anche quando è "solo un pensiero" che esprime affetto.

La reazione spontanea e sincera genera sorpresa ed emozioni positive sia a chi dona che a chi riceve, arricchendo le relazioni, dando valore indelebile al gesto ed all'affetto che lo accompagna.

Ma perché queste riflessioni in un augurio di Natale Inner? Perché il dono ha un valore universale e non conosce, a mio parere, crisi o differenze economiche in quanto può consistere nel donare il tuo tempo, le tue competenze, qualcosa che hai creato con le tue mani, un'attività di service che nasce da un'esperienza o anche solo una lettera in cui ... a donarti sei tu!

È nel donare che si riceve, ma ci vuole coraggio perché donarsi significa aprirsi all'altro e rivelare i propri sentimenti senza maschere, assumendosi anche il rischio di non essere apprezzati o compresi.

Se il nostro obiettivo vuole essere quello di servire e donare in modo disinteressato, *agire consapevolmente* significa chiederci se l'azione che stiamo facendo è il più possibile libera da condizionamenti; significa cercare il modo, quando possibile, di "dare luce" al nostro donarci. Donare in modo autentico vuol dire essere riusciti a non farsi distrarre dal rumore del mondo e aver ascoltato solo la voce del cuore. E' un lavoro interiore che viene svolto quotidianamente, giorno dopo giorno. Solo in questo modo la chiarezza interiore può emergere e con essa intuizioni, creatività, idee per creare ponti tra un essere umano e l'altro.

Ecco perché penso che soprattutto nel periodo di Natale, sia importante trovare momenti di silenzio e di raccoglimento per percepire il nostro mondo interiore ed afferrarne i suoi preziosi tesori, per apprezzare ciò che quest'anno ci ha dato e ciò che ci porterà tra breve il nuovo Anno, senza pensare ad occasioni perdute ma a come fare tesoro degli insegnamenti ricevuti; per poter scrivere le pagine del nuovo anno, richiamando quel significato del Thinking Day (da Luisa Vinciguerra, "Storia dell'Inner Wheel Day, D204 16 dicembre 2022") che ci ispira nell'elaborare le nostre incertezze di una quotidianità alterata per essere anche noi promotrici nelle nostre famiglie e comunità e quindi anche nell'Inner Wheel, di un processo di sostegno, rinnovamento e crescita!

Care Amiche Inner, nell'Attesa del Natale e preparandoci al nuovo anno 2023, dove il 10 gennaio rinnoveremo e valorizzeremo quel ricco patrimonio di Amicizia e Servizio, istituito dalla Fondatrice Margarette Oliver Golding,

Auguro a tutte noi e alle nostre famiglie ricchi doni di cuore!

Patrizia